



FASE FENOLOGICA

Riposo vegetativo.



OLIVICOLTURA 2030

BOLLETTINO OLIVO

18.02.2022

AIPOL	info@aipol.bs.it Via Roma 6 Puegnago del Garda Tel. 0365 651391
-------	--

GARDA	CONTATTI
Deborah Madernini	3472723570
Paolo Zani	3284933440
Chiara Gazzaniga	3397200847
SEBINO	
Matteo Ghilardi	3283033822
Luigi Alberti	3408903484
LARIO	
Giandomenico Borelli	3398027022
Michele Dell'Oro	3318581123
Supervisione scientifica Giovanni Minuto - CeRSAA	

FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO Riposo vegetativo.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Si segnala la presenza ancora di occhio di pavone e di rogna.

AREALE GARDA

FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO Riposo vegetativo.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Presenza di occhio di pavone e rogna dell'olivo.

CONSIGLI DI INTERVENTO

Si possono iniziare le operazioni di potatura nelle zone a clima più mite. Per i trattamenti fitosanitari si consiglia di aspettare il termine della potatura.

CONSIGLI DI INTERVENTO

Procedere alle operazioni di potatura nelle zone più miti. La potatura, a vaso policonico semplificato, dovrà essere di media intensità. Per i trattamenti fitosanitari si consiglia di aspettare il termine della potatura. Si possono ancora effettuare concimazioni con fosforo e potassio e/o concimi organici.

AREALE SEBINO

FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO Riposo vegetativo.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Presenza consistente di rogna in diversi oliveti e di occhio di pavone.

AREALE LARIO

CONSIGLI DI INTERVENTO

Si possono iniziare le operazioni di potatura, al termine delle quali si consiglia di effettuare un trattamento rameico: nel caso di oliveti con presenza di rogna si consiglia di intervenire prontamente, al massimo entro 2 giorni dall'esecuzione dei tagli di potatura. E' ancora possibile realizzare concimazioni fosfo-potassiche ed organiche, mentre per quelle azotate è meglio aspettare ancora.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale -Misura 19 - OPERAZIONE 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"













MISURE AGRONOMICHE:

Verso metà febbraio è possibile iniziare le operazioni di potatura negli aerali con climi più miti, mentre nelle zone più fredde è consigliabile aspettare per non esporre le piante al rischio di gelate tardive. Il periodo ottimale per effettuare le operazioni di potatura è fine inverno inizio primavera, quando le temperature sono stabilmente sopra i 6-7° C ed il rischio di incorrere in danni da gelo è basso. Potare gli olivi, infatti, induce nelle piante una ripresa vegetativa, con mobilitazione di acqua nei tessuti, che le rende molto più suscettibili a subire forti danni in caso di temperature inferiori allo zero. Considerata l'annata di scarica appena trascorsa, soprattutto per coloro che hanno seguito il precedente consiglio in merito agli apporti di sostanza organica al suolo, in questo periodo si può evitare di apportare concimi a base di fosforo e potassio, tranne nel caso di carenze evidenziate da opportune analisi del terreno.

CORSI PRATICI DI POTATURA DELL'OLIVO

DATE DEI CORSI 26 FEBBRAIO 2022

Sede AIPOL Via Roma, 6 | PUEGNAGO DEL GARDA (BS)

12 MARZO 2022

ORTO BOTANICO G.E. GHIRARDI Via Religione | TOSCOLANO MADERNO (BS)

19 MARZO 2022

LATTERIA TURNARIA BIO OLEIFICIO Via Alessandro Manzoni. 1 | TIGNALE (BS) **PER ISCRIVERSI**

INVIARE UNA MAIL A

INFO@AIPOL.BS.IT

CHIEDENDO IL

MODULO DI ISCRIZIONE

OPPURE

CONTATTARE L'UFFICIO AIPOL

T. 0365-651391

I corsi sono tenuti da tecnici e collaboratori di Aipol esperti in potatura dell'olivo e specialisti affermati nel vaso policonico.

NEWS E AGGIORNAMENTI -

ANNATA OLIVICOLA NELLE REGIONI PRODUTTIVE NORD ITALIA E SLOVENIA

Giovedì 17 febbraio 2022 si è tenuto un incontro tecnico rivolto agli operatori del comparto olivicolo del nord Italia e della Slovenia. Il convegno è stato organizzato in collaborazione tra Fondazione Edmund Mach, AIPO, CeRSAA, AIPOL, ERSA Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia, Istituto Agrario e Forestale di Nova Gorica - Slovenia. Nasce con l'obiettivo di presentare un resoconto finale del lavoro eseguito durante la stagione produttiva 2021, ma vuole dare luogo anche un confronto sui problemi che l'olivicoltura presenta, sull'andamento dei principali patogeni, sulla necessità di ridurre e ottimizzare gli interventi fitosanitari, sulle corrette pratiche agronomiche, cercando di fornire risposte territoriali e precise agli olivicoltori. La collaborazione tra enti che condividono le stesse problematiche proseguirà anche in futuro, mettendo reciprocamente a disposizione le proprie esperienze e conoscenze per affrontare le sfide dell'olivicoltura in modo coordinato, anche secondo quanto richiesto dal Green Deal europeo.

Il video dell'incontro è disponibile sul canale Youtube della Fondazione Mach HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=TK74RWDJRK0